

Ppr vende Fnac e scommette tutto sul lusso di Gucci

Il management lavora alla cessione di hi-tech, libri e mobili per 4 mld di euro

Era già nell'aria da qualche settimana e ieri sul Wall Street Journal è arrivata la conferma: Pinault-Printemps-Redoute (Ppr) medita la cessione della catena d'informatica e libri targata Fnac. Il polo francese del lusso, più in dettaglio, intende cedere le sue attività retail in europa, inclusa appunto la catena Fnac ma anche Conforama (mobili a basso prezzo). A rivelarlo è stato Francois-Henri Pinault, patron del gruppo. Con questa cessione il gruppo, che controlla marchi come l'italiana Gucci e la tedesca Puma, diventerà più omogeneo. Al momento non è stata comunicata nessuna tempistica sull'eventuale operazione di cessione.

Gli analisti stimano che l'operazione potrebbe portare nelle casse di Ppr circa 4 miliardi di euro, destinati ad acquisire nuovi marchi di abbigliamento e accessori. La divisione retail ha contribuito nel 2008 a più della metà del fatturato consolidato del gruppo. Lo scorso febbraio, tuttavia, dal quartier generale di Ppr avevano annunciato un piano di riduzione dei costi che avrebbe riguardato proprio le catene Conforama e Fnac. Nel primo caso, il piano prevede 800 licenziamenti per un risparmio di circa 50 milioni di euro.

Il gruppo ha archiviato il terzo trimestre del 2009 con ricavi in diminuzione del 7,6% a 4,6 miliardi di euro, cifra leggermente inferiore alle stime degli analisti, che indicavano ricavi a 4,69 miliardi di euro. Nei primi nove mesi del 2009, inoltre, Ppr ha registrato un giro d'affari in flessione del 6,6% a 13,8 miliardi.

